



SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Determinazione Dirigenziale n° 78 del 10.05.2011.

- OGGETTO:** **Approvazione Procedura negoziata per l’Affidamento dell’incarico consistente:**
- 1) nello svolgimento dell’*“analisi del mercato”* di cui all’art. 23 *bis*, comma 4° D.L. n. 112/2008, conv. in L.n. 133/2008 e s.m.e i. ed al D.P.R. 7.9.2010 n. 168 - funzionale alla *“scelta”* di cui al medesimo comma 4° dell’art. 23 *bis* - analisi diretta ad accertare se sussistano le *“situazioni eccezionali”* di cui al 3° comma del citato articolo 23 *bis*, che consentono di procedere all’affidamento in *“house”* del Servizio Idrico Integrato dell’ATO 3 di Messina;
 - 2) nella redazione della *“relazione contenente gli esiti della predetta verifica.”*
 - 3) nello svolgimento di ogni altra analisi di mercato prescritta da norme di legge e/o di regolamento in materia di servizi pubblici locali.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.T.O.

- Visto** l’art.4, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa che conferisce al Dirigente responsabile piena autonomia amministrativa, tecnica, contabile e finanziaria, nonché i poteri e la discrezionalità necessari per l’esercizio delle funzioni proprie della S.T.O.;
- Vista** la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 6 del 3 dicembre 2009 con la quale si è deciso di avviare la procedura per l’individuazione del soggetto al quale conferire l’incarico consistente nell’analisi del mercato e nella redazione della relazione contenente gli esiti della predetta verifica, di cui all’art. 23 *bis* comma 4° D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in L. dall’art. 1, comma 1 della L. 6.8.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste** le lettere dell’Ass. Regionale LL.PP. Servizio VIII Risorse Idriche prot. n. 4197 del 23.01. 2009; prot. n. 24904 del 07.04.2009; prot. n. 58406 del 10.9.2009; prot. n. 14286 del 19.02.2010, con cui l’Assessorato Regionale ai LL.PP. ha reiterato l’invito a definire le procedure per l’affidamento del S.I.I.;
- Vista** la nota prot. n. 1300 del 24.12.2009 del Presidente dell’ATO Idrico n. 3, On.le Giovanni Ricevuto, che invita il Dirigente Responsabile della STO ad avviare la procedura per l’individuazione del soggetto al quale conferire l’incarico per *“ l’analisi del mercato ”* e per la redazione della *“relazione contenente gli esiti della predetta verifica”* di cui all’art. 23 *bis* comma 4° D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in L. 6.8.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** l’art. 23 *bis* del citato D.L. n. 112/2008 e s.m. e i., ed in particolare i commi 3° e 4° di detto articolo, secondo i quali:
“3. In deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, per situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali,



ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico, partecipata dall'ente locale, che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta "in house" e, comunque, nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

4. Nei casi di cui al comma 3, l'ente affidante deve dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione di un parere preventivo, da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione. Decorso il termine, il parere, se non reso, si intende espresso in senso favorevole."

Vista la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del 16 ottobre 2008 con la quale è stata adottata la "Comunicazione sulle procedure di applicazione dell'articolo 23-bis del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133";

Considerato che si è reso necessario avviare una preliminare attività volta a raccogliere elementi utili ai fini della definizione - e del successivo avvio - della procedura di evidenza pubblica diretta all'affidamento dell'incarico in oggetto;

Che pertanto, con la Determina Dirigenziale n. 13 del 18.05.2010 - avente il seguente oggetto "Approvazione avviso esplorativo per intero e per estratto ai sensi art. 23 bis, comma 4° D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in L. dall'art. 1 comma 1 della Legge 6.8.2008 n. 133." - è stato approvato l'avviso volto a raccogliere elementi utili ai fini della definizione - e del successivo avvio - della procedura di evidenza pubblica diretta all'affidamento, da parte dell'Autorità d'Ambito, dell'incarico consistente: 1) nello svolgimento dell'"analisi del mercato" di cui all'art. 23 bis, comma 4° D.L. n. 112/2008, conv. in L.n. 133/2008 e s.m.e i. - funzionale alla "scelta" di cui al medesimo comma 4° dell'art. 23 bis - diretta ad accertare se sussistano le "situazioni eccezionali" di cui al 3° comma del citato articolo 23 bis, che consentono di procedere all'affidamento in "house" del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 di Messina; 2) nella redazione della "relazione contenente gli esiti della predetta verifica" da trasmettere "all'Autorità garante della concorrenza" perché esprima il parere di cui al comma 4° del citato art. 23 bis;

Atteso che l'avviso esplorativo per estratto è stato pubblicato il giorno 24 maggio sui giornali "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" ed all'Albo Pretorio dei Comuni Capofila dove è rimasto affisso per 15 giorni consecutivi, con invito, agli interessati, a trasmettere, entro il 24 giugno 2010, alla sede dell'Autorità d'Ambito ATO n. 3 di Messina, una lettera di presentazione, contenente l'indicazione della metodologia, degli strumenti, della struttura che intenderebbero utilizzare e delle figure professionali che verrebbero impiegate per l'espletamento del servizio sopra indicato ed ogni altro elemento ritenuto utile al riguardo

Considerato che a seguito del predetto avviso sono pervenute all'ATO n. 3 di Messina le seguenti manifestazioni di interesse a partecipare alla redazione dell'analisi di mercato:

1) NERA Economic Consulting; 2) ABC GROUP Studio Integrato; 3) MM&A-UTILITATIS pro acqua energia ambiente-TI FORMA s.c.r.l.; - 4) APRIambiente SPA.



- Ritenuta** pertanto, conclusa questa fase propedeutica, avente fini istruttori;
- Considerato** che per lo svolgimento dell'incarico indicato oggetto è necessaria la presenza di figure professionali (geologo, analista economico, esperto di diritto anti-trust) che non esistono nell'organico della S.T.O.;
- Che** con determina dirigenziale n° 187 del 29.12.2010 è stata attivata la procedura diretta ad individuare il soggetto al quale affidare l'incarico indicato in oggetto.
- Che** a tal fine è stato predisposto un bando diretto all'affidamento - mediante procedura aperta - dell'incarico consistente:
- 1) nello svolgimento dell' "analisi del mercato" di cui all'art. 23 bis, comma 4° D.L. n. 112/2008, conv. in L.n. 133/2008 e s.m.e i. ed al D.P.R. 7.9.2010 n. 168 - funzionale alla "scelta" di cui al medesimo comma 4° dell'art. 23 bis - analisi diretta ad accertare se sussistano le "situazioni eccezionali" di cui al 3° comma del citato articolo 23 bis, che consentono di procedere all'affidamento in "house" del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 di Messina;
 - 2) nella redazione della "relazione contenente gli esiti della predetta verifica."
 - 3) nello svolgimento di ogni altra analisi di mercato prescritta da norme di legge e/o di regolamento in materia di servizi pubblici locali.
- Considerato** che è in corso di definizione, da parte dell'Autorità d'Ambito, l'attività di predisposizione del "Progetto conoscenza" finalizzato alla revisione del Piano d'Ambito;
- Considerato** che in relazione alla complessità e delicatezza delle attività da esercitare si è ritenuto opportuno attribuire la responsabilità di che trattasi alla professionalità tecnica più elevata per ruolo ed esperienza professionale esistente all'interno della STO dell'ATO n. 3 di Messina; che, pertanto con la Determina n. 96 del 11.10.2010 il Dirigente Pianificazione e Controllo Ing.Santi Trovato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Ritenuto** che successivamente il Dirigente Responsabile della STO F.F. Ing. Santi Trovato, con propria determina n. 154 del 13/12/2010 ha provveduto alla sostituzione del RUP nominando, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.e i. e dell'art. 7 del DPR n. 554/1999 e s.m.e i., Responsabile Unico del Procedimento di cui in premessa il Funzionario Responsabile U.O. Pianificazione e Controllo, Ing. Salvatore Torre, incaricandolo di svolgere l'incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs.12 aprile 2006 n. 163 ed al DPR n. 554/1999, e di riferire costantemente sull'andamento dell'attività svolta al Dirigente Responsabile della STO.
- Vista** la determina n. 125 del 22.11.2010 avente ad oggetto "Nomina del Referente Stazione Appaltante (RSA) dell'Autorità d'Ambito n. 3 SII-Messina" con cui ai sensi e per gli effetti della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.e.i. Referente Stazione Appaltante (RSA) dell'ATO n. 3 Messina è nominato l'Ing. Salvatore Torre.
- Vista** la comunicazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture del 9.5.2011 con cui alla Gara di cui all'oggetto è stato attribuito il n.2429792 da utilizzare in tutte le procedure di gara ed in particolare in sede di versamento del contributo da parte della stazione appaltante, specificando, tra l'altro, l'oggetto della gara, il profilo del RUP nella persona dell'Ing.Salvatore Torre ed



identificando con un codice l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 ME-Segreteria Tecnica Operativa SII, come stazione appaltante;

- Considerato** che il Bilancio Preventivo del 2010 approvato con delibera n. 2 del 10.8.2010 ha previsto nella Parte Spese generali al Capitolo 12/A Codice 102075 Voce "Prestazioni di servizio avvio procedure", l'importo di € 70.000,00 quale spesa onnicomprensiva da sostenere per l'espletamento dell'incarico oggetto del bando in parola;
- Visto** il bando approvato con la su citata determina dirigenziale n° 187 del 29 dicembre 2010, pubblicato, per estratto, sui giornali: Il Sole 24 Ore; Milano Finanza; La Gazzetta del Sud e Centonove, oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte II a;
- Visto** il disciplinare di gara e lo schema di contratto di appalto pubblicati sul sito web dell'ATO n. 3 Messina.
- Viste** la nota del 19.04.2011 2011 prot.n.203 ARCH e la nota del 19.04.2011, prot.n.1269, con le quali il Funzionario dell'Archivio Protocollo Generale della Provincia Regionale di Messina ed il Dirigente Responsabile della STO hanno rispettivamente comunicato che entro il termine previsto dal bando e cioè entro le ore 10.00 del 18.04.2011 non era intervenuta alcuna offerta;
- Vista** la nota del R.U.P. prot. UDPC n.69 e prot. interno n. 1442 del 09.05.2011, redatta in applicazione dell'art. 8, lett. h) del DPR n° 554/1999, con la quale, essendo andata deserta la gara, è stato promosso l'avvio di una procedura negoziata al fine di aggiudicare l'incarico in parola;
- Visto** l'art. 2, comma 186 bis l. 23 dicembre 2009 n. 91 (finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 1 *quinques* del D.L. 25 gennaio 2010, conv. in Disegno di Legge n. 2071 del 23.3.2011, in forza del quale le ATO idriche venivano soppresse a far data dal 31 dicembre 2010;
- Visto** l'art. 49 della l.reg. 12 maggio 2010 n.11 che ha richiamato, in Sicilia, il termine di cessazione delle ATO idriche previsto dall'art. 2, comma 186 bis l. 23 dicembre 2009 n. 91 e s. m. e i.;
- Visto** l'art. 1, comma 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, il quale ha prorogato la durata dell'ATO idriche sino al 31 marzo 2011;
- Visto** l'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. del 25/03/2011 "*Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*" (GU n. 74 del 31 marzo 2011), che ha differito il termine di soppressione delle ATO al 31 dicembre 2011;
- Ritenuto** che esiste l'estrema urgenza di aggiudicare l'incarico in parola, essendo lo stesso propedeutico all'affidamento, da parte dell'Autorità d'Ambito, della gestione del Servizio Idrico Integrato, affidamento al quale si dovrà procedere entro la data del 31 dicembre 2011;



Che difatti, il su citato D.P.C.M. del 25 marzo 2011 ha così motivato la proroga delle Autorità d'Ambito: *“La proroga intende assicurare l'indispensabile continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali e nell'esercizio delle relative funzioni pubbliche, poiché l'abrogazione delle Autorità d'Ambito ad opera dell'articolo 2, comma 186-bis della legge n. 191/2009, coinciderebbe temporalmente con le prime applicazioni delle disposizioni in tema di affidamento del servizio pubblico locale recate dall'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, rendendo, in caso di intemperività delle leggi regionali di attribuzione delle funzioni delle AATO ad altri soggetti, del tutto critiche le procedure di affidamento stesse. La cessazione delle AATO senza che le Regioni siano intervenute, inoltre, bloccherebbe di fatto l'operatività del predetto art. 23-bis, giacché renderebbe del tutto controvertibile l'identità del soggetto legittimato all'affidamento dei servizi di cui trattasi. La proroga garantisce un ulteriore periodo transitorio, utile al passaggio delle funzioni dalle AATO ai nuovi soggetti individuati dalle regioni, nonché all'apprestamento di opportune iniziative di coordinamento in tal senso.”*;

Che l'urgenza nasce anche dal fatto che, in forza dell'art. 1 l.reg. 20 dicembre 2008, n. 20 (*“Norme in materia di gestione del Servizio idrico integrato e di personale”*): *1. Il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per i lavori pubblici, è autorizzato a commissariare le Autorità d'ambito di Messina e Trapani che non hanno individuato il soggetto unico gestore del Servizio idrico integrato, anche al fine di coordinare gli interventi infrastrutturali riguardanti lo stesso servizio (...).”*;

Visto l'art. 57 del D.lgs. 2006 n° 163, il quale dispone:

“1. Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre.

2. Nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi, la procedura è consentita:

a) qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto. Alla Commissione, su sua richiesta, va trasmessa una relazione sulle ragioni della mancata aggiudicazione a seguito di procedura aperta o ristretta e sulla opportunità della procedura negoziata. Le disposizioni contenute nella presente lettera si applicano ai lavori di importo inferiore a un milione di euro (...);

c) nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti.”

Ritenuto che non essendo stata presentata alcuna offerta, sussiste il presupposto di cui all'art. 57, comma 2° lett.a) del D.lgs. n. 163/2006 per affidare l'incarico in parola mediante procedura negoziata;

Che alla luce della scadenza delle ATO, fissata per la data del 31 dicembre 2011, e delle altre norme sopra richiamate e/o trascritte, sussiste anche il presupposto dell'estrema urgenza di cui alla successiva lettera c) dell'art. 57, comma 2°D.lgs. n. 163/2006, atteso, tra l'altro, che il tempo trascorso tra la pubblicazione dell'avviso esplorativo e quella del bando di gara è dipeso dalla necessità di avviare la procedura di evidenza



pubblica quando ormai l'attività di predisposizione del "Progetto conoscenza", finalizzato alla revisione del Piano d'Ambito - i cui dati sono funzionali all'esecuzione dell'incarico in oggetto - aveva raggiunto un adeguato grado di definizione e che a tal fine lo S.T.O. ha dovuto sollecitare ripetutamente a molti dei Comuni ricadenti nell'ATO la trasmissioni dei dati a ciò necessari;

Che al fine di potere affidare l'incarico in parola appare, pertanto, necessario ricorrere alla procedura negoziata (art. 57 D.lgs. n° 163/2006), mantenendo fermo il criterio di selezione indicato nel bando anzidetto, costituito dall'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto il 6° comma del citato art. 57 del D.lgs. n. 163/2006, secondo il quale:

"6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico - finanziaria e tecnico - organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.";

Considerato che a seguito del su citato avviso sono pervenute all'ATO n. 3 di Messina le seguenti manifestazioni di interesse a partecipare alla redazione dell'analisi di mercato:
1) NERA Economic Consulting; 2) ABC GROUP Studio Integrato; 3) MM&A-UTILITATIS pro acqua energia ambiente-TI FORMA s.c.r.l.; - 4) APRIambiente SPA;

Che a seguito della pubblicazione del bando sono pervenute richieste di chiarimenti da parte di: 1) Dott.sa Speranza Garippa per conto di Nomisma Spa; 2) Dott. Carmelo Bonaccorso per conto di Scs Consulting;

Che pertanto, si possiede adeguata cognizione degli operatori economici con i quali avviare la procedura negoziata disciplinata dall'art. 57 Del D.lgs. n. 163/2006, senza alcuna necessità di procedere ad indagini di mercato, attesa l'urgenza e considerato che l'attività di indagine è già stata eseguita col su citato avviso esplorativo e che le richieste di chiarimenti sopra citate hanno consentito di individuare altri operatori economici che potrebbero avere interesse a partecipare alla procedura negoziata;

Ritenuto in definitiva: 1) che il proposito di procedere all'affidamento dell'incarico in questione è stato ampiamente pubblicizzato col su citato bando di gara; 2) che, in precedenza, tale intendimento era stato reso noto con l'anzidetto avviso esplorativo; 3) che ciò malgrado non è stata presentata alcuna offerta; 4) che per effetto della pubblicazione dell'avviso esplorativo e del bando si è potuta accertare l'esistenza di soli sei soggetti interessati all'incarico in oggetto; 5) che, come detto, sussiste il presupposto di cui all'art. 57, comma 2° lett. a), nonché quello di cui alla successiva lettera c) per fare ricorso alla procedura negoziata; 6) che peraltro, nel rispetto del

principio di “trasparenza” e nonostante si tratti di incarico “sottosoglia”, sarà data adeguata pubblicità alla procedura negoziata in parola;

- Ritenuto** che al fine di evitare la mancanza di offerte, e data l’urgenza, si è reso necessario ridimensionare i requisiti di capacità tecnico-economica e di capacità tecnica senza nel contempo modificare in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto;
- Visto** l’art. 67 del D.lgs.n° 163/2006;
- Considerato** che, alla data odierna, non è stato ancora approvato il bilancio di previsione dell’esercizio 2011;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Interno del 16/03/2011, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2011 da parte degli enti locali al 30 giugno 2011;
- Tenuto conto** che, ai sensi dell’art. 163, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, *“nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione (...) gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”*;
- Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 21/01/2011, con la quale, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione es. 2011, si è stato atto della vigenza dell’esercizio provvisorio e dei limiti di spesa ex art. 163, c. 1, D.lgs. 267/2000;
- Verificato** che la spesa relativa alla pubblicazione dell’avviso di “Procedura Negoziata” sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quantificata in € 435,00, rientra nei limiti di spesa sopra citati;
- Considerato** che il RUP Ing.Salvatore Torre in data 9.5.2011 ha inserito la nuova procedura negoziata di cui in premessa nel sito della Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici dei lavori, Servizi e Forniture con attribuzione del **CIG N.2352650C2F**
- Vista** la delibera dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del 16 marzo 2011 con la quale è stata integrata la *“Comunicazione sulle procedure di applicazione dell’articolo 23-bis del Decreto Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133”*;

DETERMINA

- **di fare ricorso** alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 57 del D.lgs. n° 163/2006, adottando il criterio di selezione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di individuare il soggetto al quale affidare l’incarico indicato in oggetto;
- **di invitare** alla procedura: 1) NERA Economic Consulting; 2) ABC GROUP Studio Integrato; 3) MM&A-UTILITATIS pro acqua energia ambiente-TI FORMA s.c.r.l.; - 4) *APRIambiente* SPA; 5) Nomisma Spa; 6) Scs Consulting;
- **di approvare** l’allegata lettera di invito alla procedura negoziata per l’affidamento dell’incarico anzidetto, consistente:



- 1) nello svolgimento dell' "analisi del mercato" di cui all'art. 23 bis, comma 4° D.L. n. 112/2008, conv. in L.N. 133/2008 e s.m.e i. ed al D.P.R. 7.9.2010 n. 168 - funzionale alla "scelta" di cui al medesimo comma 4° dell'art. 23 bis - analisi diretta ad accertare se sussistano le "situazioni eccezionali" di cui al 3° comma del citato articolo 23 bis, che consentono di procedere all'affidamento in "house" del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 di Messina;

- 2) nella redazione della "relazione contenente gli esiti della predetta verifica."

- 3) nello svolgimento di ogni altra analisi di mercato prescritta da norme di legge e/o di regolamento in materia di servizi pubblici locali;

- **di approvare** l'allegato estratto dell'anzidetta lettera di invito alla procedura negoziata;
- **di approvare** il disciplinare della procedura e lo schema di contratto;
- **di disporre** che la lettera di invito sia pubblicata, per esteso sui siti web istituzionali di: a) ATO n. 3 SII Messina; b) Provincia Regionale di Messina; c) Comune di Messina;
- **di disporre** altresì che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte IIa sia pubblicato un estratto sintetico dei dati essenziali della lettera di invito alla procedura negoziata, con rinvio al sito web dell'ATO per la lettera di invito integrale;
- **di pubblicare** la presente determinazione all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Messina ed all'Albo Pretorio degli 8 Comuni capofila dei Comprensori dell'ATO Idrico n. 3 Messina ove dovrà rimanere in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.
- **di fare fronte alla spesa avvalendosi dell'impegno n. 152 /2010 assunto con la determinazione n°187 del 29 dicembre 2010 sul Titolo I°, Intervento Codice 101080300, Cap. 12/01 Bilancio Preventivo del 2010 approvato con delibera n. 2 del 10.8.2010 (Titolo 1, Codice 102075 ,capitolo 12/A nella precedente classificazione di bilancio)", per un totale complessivo di € 70.000,00 quale spesa onnicomprensiva da sostenere per l'espletamento dell'incarico oggetto del bando in parola, di cui € 50.000,00 quale importo a base di gara ed € 20.000,00 per oneri fiscali,IVA etc..**
- **autorizzare** l'Economo a prelevare dal fondo economale la somma di € 409,00, al fine di eseguire, a mezzo bollettino postale, il pagamento della spesa relativa alla pubblicazione del predetto avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte IIa, con imputazione dello stesso al Titolo 1, intervento cod. 101080300, capitolo 13/00 del Bilancio Preventivo es. 2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.T.O.





Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA

Servizio Idrico Integrato

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA



**Lettera di invito alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando
Art. 57 D.lgs. n. 163/2006 - C.I.G. N.2352650C2F**

* * *

Spett.le _____
Via _____
Cap _____

1. In esecuzione di quanto previsto nella determina a contrarre n° 78 del 10 maggio 2011 l'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico n. 3 "Messina", con sede in Messina, via S.Paolo ex I.A.I. tel. 090.3687811 fax 090/7761635 – 199171300 sito Internet: www.atoacquemessina.it; indirizzo di posta elettronica certificata : ato3me@pec.atoacquemessina.it, intende esperire, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 163/2006, una procedura negoziata per selezionare un operatore economico al quale affidare l'incarico consistente:

- 1) nello svolgimento dell' "analisi del mercato" di cui all'art. 23 bis, comma 4° D.L. n. 112/2008, conv. in L.n. 133/2008 e s.m.e i. ed al D.P.R. 7.9.2010 n. 168 - funzionale alla "scelta" di cui al medesimo comma 4° dell'art. 23 bis - analisi diretta ad accertare se sussistano le "situazioni eccezionali" di cui al 3° comma del citato articolo 23 bis, che consentono di procedere all'affidamento in "house" del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 di Messina;

- 2) nella redazione della "relazione contenente gli esiti della predetta verifica."

- 3) nello svolgimento di ogni altra analisi di mercato prescritta da norme di legge e/o di regolamento in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi del mercato di cui al n° 1 sarà diretta ad accertare – anche sulla scorta dei dati che verranno forniti dalla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità d'Ambito - se sussistano le condizioni previste dall'art. 23 bis, comma 3° D.L. n. 112/2008 e segnatamente se sussistano le "situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento." ed in presenza delle quali è consentito procedere all'affidamento "in house providing" del Servizio Idrico Integrato dell'A.A.T.O. n° 3 di Messina.

La relazione di cui al n° 2 è quella "contenente gli esiti della predetta verifica" da trasmettere "all'Autorità garante della concorrenza", perché esprima il parere di cui al comma 4° del citato art. 23 bis.

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario dovrà tenere anche conto:

- delle prescrizioni contenute nel DPR 7.9.2010 n. 168 ("Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'articolo 23-bis, comma 10, del decreto-legge

25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), tra le quali l’art. 4 del DPR anzidetto, secondo il quale, nella richiesta di parere all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, *“esclusivamente per i servizi relativi al settore idrico, l’ente affidante può rappresentare specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione in <<in house>> non discorsiva della concorrenza, ossia comparativamente non svantaggiosa per i cittadini rispetto a una modalità alternativa di gestione dei servizi pubblici locali ...”*;

- delle norme vigenti in materia, incluse quelle sopravvenute dopo la pubblicazione del bando e/o nel corso dell’espletamento dell’incarico

- delle comunicazioni e delle disposizioni dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato:

L’incarico include la ricerca, lo studio e l’elaborazione di ogni elemento utile ad accertare se sussistano le *“situazioni eccezionali”* che *“non permettono un efficace ed utile ricorso al mercato”* e legittimano l’affidamento *“in house”*; a tal fine l’Amministrazione fornirà i dati dei quali dispone e quelli nel frattempo acquisiti tramite il *“Progetto conoscenza”*, finalizzato alla revisione del piano d’ambito; sarà comunque cura dell’affidatario raccordarsi direttamente con i Comuni ricadenti nel territorio della Provincia al fine di acquisire direttamente ulteriori elementi utili all’indagine;

Include altresì - accertata la sussistenza delle *“situazioni eccezionali”* che *“non permettono un efficace ed utile ricorso al mercato”* e legittimano l’affidamento *“in house”*:

- a) il raccordo dell’affidatario con l’Amministrazione ed i professionisti che la assisteranno, e che saranno indicati al momento della stipula del contratto, al fine di inserire nello statuto della costituenda società pubblica ogni modifica volta a rendere la struttura societaria coerente a quanto prescritto dal citato art. 23 bis, comma 3° D.L. n. 112/2008, secondo il quale, la società deve possedere *“i requisiti richiesti dall’ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta “in house” e, comunque [che siano rispettati i] principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell’attività svolta dalla stessa con l’ente o gli enti pubblici che la controllano”*;
- b) il raccordo dell’affidatario con l’Amministrazione anche per ciò che riguarda la redazione dello schema del contratto di servizio per l’affidamento del S.I.I.;
- c) la partecipazione ad eventuali incontri presso la sede dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel caso in cui ciò fosse necessario ai fini dell’espletamento dell’incarico e consentito e/o sollecitato dall’Autorità Garante; tale partecipazione dovrà essere garantita, se necessario, anche nel corso dell’attività di analisi;
- d) la compilazione del formulario previsto dall’AGCM per l’acquisizione del parere di detta Autorità e l’assistenza all’Amministrazione fino al conseguimento del parere anzidetto.

Include ancora ogni altra analisi di mercato prescritta da norme di legge e/o di regolamento in materia di servizi pubblici locali.

1.1 Il bando di gara relativo all’incarico su indicato (procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa) è stato pubblicato in data 05/01/2011 dall’Autorità di vigilanza, 07/01/2011 sui seguenti mezzi di

stampa Centonove, Gazzetta del Sud, Mercati globali, in data 10/01/2011 sul Sole 24 ore. Nel termine previsto dal bando (18 aprile 2011, ore 10,00) non è pervenuta alcuna offerta.

1.2 Il CIG che identifica la presente procedura è il seguente N.2352650C2F

1.3 Trattandosi di prestazione di natura intellettuale, la Stazione appaltante non ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e non sono previsti oneri per la sicurezza.

1.4 Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Messina; l'elaborato dovrà essere consegnato presso la sede dell'ATO; è previsto che vi siano audizioni presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in Roma;

1.5 Categoria servizio: 84220 CPV: 72221000-0

1.6 Importo dell'appalto : Euro 50.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

1.7 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,00 del 27 GIUGNO 2011.

1.8 Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

1.9 Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: l'appalto avrà una durata di tre mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

1.10 Varianti: non sono ammesse varianti.

1.11 Subappalto: non è ammesso il subappalto.

1.12 Il disciplinare della procedura negoziata, lo schema di contratto, gli elaborati inerenti l'aggiornamento del Piano d'Ambito, possono essere ritirati, presso la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico n. 3 "Messina", via S.Paolo ex I.A.I. tel. 090.3687811 fax 090/7761635 - 199171300 indirizzo di posta elettronica certificata: ato3me@pec.atoacquemessina.it o reperiti sul sito Internet: www.atoacquemessina.it.

*** * ***

Si rende noto che la procedura negoziata avrà luogo presso la sede della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico n. 3 "Messina", in Messina, via S. Paolo 98122, in seduta pubblica, successivamente alla costituzione di apposita Commissione.

La data di apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissione alla gara, sarà comunicata a cura dell'Ente Appaltante.

Potrà assistere all'apertura delle offerte un soggetto per ogni concorrente, munito di valido documento di riconoscimento e, qualora non si trattasse dell'offerente, di delega scritta rilasciata da quest'ultimo.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico n. 3 "Messina", via S.Paolo ex I.A.I. tel. 090.3687811 fax 090/7761635 – 199171300 indirizzo di posta elettronica certificata: ato3me@pec.atoacquemessina.it o reperiti sul sito Internet: www.atoacquemessina.it.

* * *

Procedura di aggiudicazione:

L'appalto sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 3, comma 40, 54, comma 4°, 57 ed 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

E' prevista l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 comma 2° del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e delle altre disposizioni applicabili in materia. In applicazione dell'art. 4 *quater* D.L. 1 luglio 2009, n. 78, aggiunto dalla relativa legge di conversione, 3 agosto 2009 n. 102, che ha abrogato l'ultimo comma dell'art. 86 del D.lgs. n. 163/2006, non è prevista la presentazione delle giustificazioni.

In ogni caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara e non sono altresì ammesse offerte plurime, parziali, condizionate e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

* * *

Soggetti ammessi:

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. .

Poiché si tratta di attività di consulenza "*multidisciplinare*", nella compagine di ciascun soggetto partecipante dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali: avvocato, commercialista, analista economico, geologo, ingegnere o architetto. Ciascun professionista dovrà essere iscritto, ove esistente, al rispettivo albo professionale. L'ingegnere dovrà essere iscritto alla sezione "A" dell'albo, settore "civile e ambientale" di cui all'articolo 45 del DPR n. 328/2001. L'architetto dovrà essere iscritto alla sezione "A" dell'albo e dovrà essere munito della laurea specialistica nella classe 4/S architettura e ingegneria edile.

E' vietata la partecipazione di concorrenti per i quali sussista una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non è ugualmente consentito al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea con una o più consorziate.

Si applicano i divieti di cui all'art. 36, comma 5° ed all'art.37, commi 7° e 9° del D.lgs. n. 163/2006.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Requisito di capacità economico-finanziaria:

Realizzazione, negli esercizi **2007-2008-2009** di un fatturato medio annuo, almeno pari ad euro **80.000,00** (IVA esclusa ed eventuali oneri previdenziali esclusi).

Quanto dichiarato deve essere comprovato, contestualmente, con la presentazione, in copia conforme, della dichiarazione dei redditi o dei bilanci degli anni 2007 – 2008 - 2009.

Requisito di capacità tecnica:

- avere eseguito negli anni **2008-2009-2010** analisi, studi e consulenze in procedimenti dinanzi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per un importo minimo percepito o maturato (nel triennio), a titolo di compenso per l'opera prestata, non inferiore ad euro 60.000,00 (IVA ed eventuali oneri previdenziali esclusi);
- aver prestato negli ultimi tre anni attività di consulenza, in favore di enti locali, altre pubbliche amministrazioni aventi competenza in materia, e società strumentali degli enti locali, in materia di servizi pubblici locali, per un importo minimo percepito o maturato (nel triennio), a titolo di compenso per l'opera prestata, non inferiore ad euro 90.000,00 (IVA esclusa ed eventuali oneri previdenziali esclusi);
- aver prestato negli ultimi tre anni attività di consulenza, in favore di enti locali, altre pubbliche amministrazioni aventi competenza in materia, e società strumentali degli enti locali in materia di servizi idrici integrati, per un importo minimo percepito o maturato (nel triennio), a titolo di compenso per l'opera prestata, non inferiore ad euro 30.000,00 (IVA esclusa ed eventuali oneri previdenziali esclusi).

E' necessaria – a **pena di esclusione** - la compresenza di tutti i requisiti di capacità tecnica.

In caso di raggruppamenti o di Consorzi di concorrenti o GEIE, il requisito di capacità tecnica potrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, dal consorzio di concorrenti o dal GEIE.

Quanto dichiarato deve essere comprovato, contestualmente alla presentazione dell'offerta, con la

presentazione, in copia conforme, di fatture quietanzate (per i compensi percepiti), indicanti l'oggetto della prestazione, o da attestati del committente riportanti l'indicazione dell'oggetto della prestazione, del periodo in cui è stata resa, del compenso maturato, nonché, per gli incarichi provenienti da Enti pubblici, delle delibere di incarico, e, in ogni caso, dei provvedimenti dell'Antitrust.

Una Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, procederà alla valutazione delle offerte con l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito elencati.

CRITERIO QUALITATIVO:

1) Offerta tecnica max punti 65/100

Dovrà essere contenuta in una relazione descrittiva relativa ai punti a) e b) che seguono:

- a) Struttura organizzativa dedicata al servizio oggetto dell'appalto max punti 15

1 – Struttura di analisi e rilevamento del territorio e di individuazione e valutazione delle infrastrutture max punti 7

2 – le procedure messe in atto per garantire l'integrazione delle competenze e l'esatto adempimento delle prestazioni max punti 8

- b) Indicazione delle attività (indagini, verifiche, valutazioni) e delle prestazioni nelle quali si articolerà il servizio oggetto dell'appalto max punti 50

1 - Sviluppo attività di studio max punti 5

2 - Analisi dati, con riferimento alle strutture, documentazione e quant'altro può essere utile e pertinente per una più efficace ed efficiente definizione dello studio richiesto max punti 10

3 - Verifica dati forniti ed accertati max punti 5

4 – Metodologia di elaborazione di tutta la documentazione acquisita; max punti 10

5 – Procedura di redazione dell'analisi di mercato, volta a verificare se sussistano le situazioni eccezionali che a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un'efficace ed utile ricorso al mercato max punti 15

6 – Tempi di espletamento dell'incarico max punti 5

L'offerta che non avrà conseguito un punteggio qualitativo "minimo" di punti 45/100 cumulando tutti gli elementi sopra indicati alle lettere a) e b) sarà esclusa dalla gara e per la stessa non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

CRITERIO QUANTITATIVO:

2) Offerta economica - prezzo complessivo offerto max punti 35/100

Il contenuto economico dell'offerta viene valutato, in seduta pubblica, secondo il seguente procedimento:

all'offerta economica più bassa (e cioè quella contenente il minor ribasso) è attribuito il punteggio di **00/100**, mentre le altre vengono classificate secondo la seguente formula:

$$x = \frac{\text{prezzo inferiore} \times 00}{\text{prezzo offerto dal singolo concorrente}}$$

Miglior offerente sarà il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa.

Nel caso che anche le offerte economiche risultino pari si procederà a sorteggio ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla procedura, le Imprese dovranno far pervenire la propria offerta alla Segreteria Tecnico-Operativa dell' Autorità d'Ambito dell'A.T.O. n. 3 S.I.I. "Messina", **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del 27 GIUGNO 2011, a pena di esclusione.**

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito Internet della Segreteria Tecnico-Operativa all'indirizzo <http://www.atoacquemessina.it>.

L'inserimento in tale sito degli estremi del provvedimento di aggiudicazione assolve l'onere di comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 lett.a) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Coloro che fossero impossibilitati ad accedere a tale sito potranno richiedere individuale comunicazione del provvedimento di aggiudicazione all'Amministrazione, che provvederà tempestivamente ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante posta o fax.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella busta grande contenente tutta la documentazione da prodursi per la procedura, dovranno inserirsi **n. 3 buste sigillate** sulle quali dovranno risultare il nome del soggetto concorrente, il contenuto e l'oggetto della gara.

Le tre buste dovranno contenere:

BUSTA N. 1: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" (tale dicitura dovrà essere indicata sulla busta)

Nella busta anzidetta dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione:**

Domanda di partecipazione alla procedura, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Apposita dichiarazione, in carta libera, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal concorrente, dal legale rappresentante, dal capogruppo del RTP del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante:

1) il numero di telefax a cui inviare l'eventuale richiesta di documentazione ai fini della verifica di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

2) – **per le imprese**, di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente in paesi dell'U.E. indicando inoltre:

a) la natura giuridica;

b) la denominazione;

c) la sede legale;

d) la data inizio attività;

e) l'oggetto attività;

f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

g) codice fiscale;

h) partita I.V.A.;

- per i professionisti

- ciascun professionista dovrà essere iscritto, ove esistente, al rispettivo albo professionale.

Dovrà indicare inoltre:

a) nome e cognome;

b) luogo e data di nascita;

c) residenza;

d) codice fiscale/partita IVA;

e) dati relativi all'abilitazione e iscrizione all'albo professionale;

3) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare. **dichiarando** in maniera specifica:

a) che non sussistono le condizioni di esclusione di cui alla lettera a) dell'art. 38, comma 1° D. lgs. n. 163/2006 (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni);

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

e) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indicando l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:

- a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.),

- b), c) e d)

devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

f) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

g) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

h) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

k) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

n) Dichiarare, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

o) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

p) l'elenco delle imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

q) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.) indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

s) (*dichiarare alternativamente*)

che nella gara di cui trattasi non partecipano altre Imprese in situazioni di controllo ex art. 2359 C.C. o che si trovino comunque, con il dichiarante, in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale;

ovvero

che nella gara di cui trattasi partecipano altre imprese in situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. (indicare quali) ma che l'offerta è stata formulata autonomamente.

t) presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Bando di gara";

ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

u) presso quale l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate si è iscritti.

3 bis) Dichiarazione che illustra:

- le attività di analisi, studio e consulenza svolte (sia con esito positivo che con esito negativo), nei procedimenti dinanzi all'Antitrust;
- gli incarichi di consulenza in materia di servizi pubblici locali prestati in favore di enti locali, altre pubbliche amministrazioni aventi competenza in materia, o società strumentali degli enti locali;
- gli incarichi di consulenza in materia di servizi idrici integrati prestati in favore di enti locali, altre pubbliche amministrazioni aventi competenza in materia, o società strumentali degli enti locali.

4) di aver preso visione della lettera di invito, del disciplinare di gara, dello schema di contratto, e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio e di accettare integralmente tutte le condizioni in essi contenute.

5) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

6) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

7) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

8) di essere disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipulazione del contratto;

9) a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.

10) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

11) *(nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12) solo per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: “di impegnarsi ad eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati partecipanti al raggruppamento” (indicando, altresì, in termini percentuali l'apporto alla qualificazione del raggruppamento da parte di ogni suo membro che dovrà corrispondere, sempre in termini percentuali, alla quota di prestazioni che dallo stesso saranno eseguite).

13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

14) In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio o Geie, le suddette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ogni impresa o professionista componente il raggruppamento, consorzio o Geie. |

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, INSERENDOLA NELLA BUSTA RECANTE LA DICITURA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

1) CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 15/02/2010, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 non è previsto il pagamento della contribuzione a favore dell'A.V.C.P., in quanto l'importo a base di gara della presente procedura è inferiore a 150.000,00 Euro

2) - L'offerta dei concorrenti deve essere corredata – a pena di esclusione – dalla cauzione provvisoria di € 1.000,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006 e del disciplinare di gara che costituisce l'allegato del presente bando.

BUSTA N. 2: “OFFERTA TECNICA” (tale dicitura dovrà essere indicata sulla busta)

Non sono ammesse offerte indeterminate, plurime, condizionate, incomplete .

Dovranno essere illustrate, mediante apposita relazione descrittiva, la struttura organizzativa dedicata al servizio oggetto dell'appalto, le attività e le prestazioni nelle quali si articolerà il servizio medesimo.

BUSTA N. 3: “OFFERTA ECONOMICA” (tale dicitura dovrà essere indicata sulla busta)

L'offerta dovrà essere scritta in lingua italiana e resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari a euro 14,62 per ogni 4 facciate.

L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere.

Nel caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere sarà tenuta valida quella espressa in cifre.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e in caso di raggruppamento temporaneo da ogni soggetto componente lo stesso.

Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione.

Qualora il concorrente ricada nell'ipotesi di cui al punto 3/s della dichiarazione di gara di cui alla busta denominata "DOCUMENTAZIONE" del presente bando, nella busta recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", oltre all'offerta economica, dovranno essere allegati, in apposita busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Nelle singole buste non dovrà essere inserita altra documentazione.

Le tre buste chiuse e sigillate contenenti quanto sopra indicato dovranno essere introdotte, come sopra specificato, in un'altra busta più grande, chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportato il mittente e apposta la seguente scritta:

"Offerta per la gara"(indicare l'oggetto dell'appalto) e dovrà essere indirizzata:

Alle Segreteria Tecnico-Operativa dell' Autorità d'Ambito dell'A.T.O. Idrico n. 3 "Messina", in Messina, via S.Paolo ex I.A.I.

CONDIZIONI GENERALI

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al medesimo art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di associazione di operatori economici, o consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuno degli operatori economici riuniti o consorziati.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L' aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L' Impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti secondo le modalità previste dal contratto.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal completamento dei riscontri sulle fatture previsti dalla legge, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale ovvero salvo le ulteriori cause ostative al pagamento previste dalla normativa vigente e nel contratto. In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse legale ex art. 1284 c.c..

Non è ammesso il subappalto.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta, ovvero 270 giorni nel caso in cui la Stazione appaltante richieda il rinnovo di 90 giorni della garanzia, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

Il servizio di cui sopra è finanziato mediante anticipazione da parte della Provincia Regionale di Messina.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto di appalto apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Autorità d'Ambito da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

AVVERTENZE

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare (art.38 lettera h D.Lgs.163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Il concorrente risultato miglior offerente, dovrà altresì produrre nel termine indicato dall'Amministrazione la cauzione definitiva e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto. In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

La stazione appaltante procederà quindi alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'art. 38 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari . Nel caso in cui tale verifica non desse esito positivo, la stazione appaltante procederà alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

L'aggiudicazione della procedura è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di aggiudicazione non terrà luogo del contratto.

Gli operatori economici, con la semplice partecipazione alla procedura negoziata accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nella presente lettera.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, che i dati forniti dai partecipanti alla procedura sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Procedure di ricorso

Entro il termine di 30 giorni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 potrà essere proposto al Tribunale Amministrativo Regionale.

Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana (art. 120 cit.)

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Salvatore Torre

Messina, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.T.O.

Avv. Giuseppe Santalco